

GIOVEDÌ 28, VENERDÌ 29 E SABATO 30 MARZO — ore 20.30

Adriatico Blues

uno spettacolo ideato da Massimo Navone, con Laura Bussani, Alessandro Mizzi, Stefano Dongetti produzione Bonawentura

Adriatico blues è il nome di una locanda situata su un isolotto detto Scoglio di Morgan, di cui non si trova traccia sulle carte nautiche. né antiche né moderne, un tipico luogo dell'immaginazione o dell'allucinazione, a cui possono approdare le tipologie di navigatori più disparate: avventurieri, filosofi, scienziati, artisti, pirati, anime perdute, relitti umani, naufraghi della vita a cui viene concessa dalla sorte un'ultima possibilità di salvezza. All'Adriatico blues la notte si passa così tra le storie e le canzoni di questo mare con racconti che s'incrociano e si reinventano ogni sera, una pausa di riflessione aspettando che si plachi la tempesta per riprendere il largo nella nostra vita di tutti i giorni.

GIOVEDÌ 11 E VENERDÌ 12 APRILE — ore 20.30

Coma quando fiori piove di Walter Leonardi e Carlo G.

Gabardini, con Walter Leonardi, Flavio Pirini, Alice Redini, Paola Tintinelli (candidata al Premio UBU 2018 come mialior attrice), reaia Walter Leonardi, produzione Buster con La Corte Ospitale, Spettacolo vincitore de l Teatri del Sacro 2017 Un uomo si ritrova in macchina. il giorno del suo cinquantesimo compleanno, a fare un bilancio della propria vita assieme a un misterioso autostoppista che lo accompagna. L'autostoppista sembra Dio, ma non è facile credergli nel 2018. Ne nasce un dialogo, sospeso e stravagante, che porta l'uomo a ripercorrere gli avvenimenti più importanti della sua vita e a rivivere, anche attraverso la lente degli occhi del suo accompagnatore onnisciente, gli



amori perduti, i sogni incompiuti e gli



GIOVEDÌ 9 E VENERDÌ 10 MAGGIO — ore 20.30

Karmafulminien – Figli di puttini

di e con Enrico Pittaluga, Graziano Sirressi, Luca Mammoli regista e co-autore Riccardo Pippa produzione Generazione Disagio e Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse

Tre angeli irrequieti, nostalgici estimatori dell'Empireo, della contemplazione e della pace dei sensi, assorbono, loro malgrado, le angosce del genere umano. Spugne, parafulmini, idrovore del mal di vivere, i nostri ripetitori adenocorticotropi captano segnali di nevrosi e ritrasmettono potenti deliri e allucinazioni, convertono correnti avverse in good vibrations. Strumenti di una qualche volontà superiore, trasformano stati ansiosi in tisane e infusi, malesseri in materassi, complessi in amplessi ambosessi, fobie in fiabe e stressi in strass



Biglietti

Come diventare africani in una notte, Amleto Take Away, Trovata una Sega!, Adriatico Blues, Coma quando fiori piove, Karmafulminien – Figli di puttini

Ingresso € 12,00, ridotto soci Bonawentura, Alleanza 3.0 e under 26 € 10,00. Prevendita c/o biglietteria del teatro (tel. 0403477672) tutti i giorni dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it

Abbonamento Smart ON/OFF

6 spettacoli entro il 30 gennaio a soli € 48,00 (fuori abbonamento Paolo Rossi Recital)

Paolo Rossi Recital Ingresso € 15,00

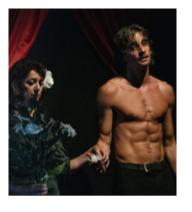


GIOVEDÌ 31 GENNAIO, VENERDÌ 1 E SABATO 2 FEBBRAIO — ore 20.30

Come diventare africani in una notte

di Mohamed Ba, Stefano Donaetti. Alessandro Mizzi, con Mohamed Ba e Alessandro Mizzi, regia Sabrina Morena, produzione Bonawentura Un italiano e un togolese si trovano gioco forza a condividere un appartamento, la convivenza forzata li costringe a conoscersi e a scambiarsi le opinioni, dando vita a esilaranti momenti di confronto, giungendo a inusuali punti di contatto. Uno spettacolo ricco di spunti di riflessione che farà sorridere, ma anche riflettere invitando gli spettatori a mettersi nei panni dell'altro.





GIOVEDÌ 14 E VENERDÌ 15 FEBBRAIO – ore 20.30

Amleto Take Away uno spettacolo di e con Gabriella

Casolari e Gianfranco Berardi (premio

UBU 2018 miglior attore e performer)

musiche di Davide Berardi e
Bruno Galeone, luci di Luca Diani,
produzione Compagnia Berardi
Casolari / Teatro dell'Elfo
Un affresco tragicomico che gioca
sui paradossi e le contraddizioni
del nostro tempo da sempre, sono
fonte d'ispirazione per il teatro
contro temporaneo. L'Amleto di
Shakespeare e il simbolo del dubbio
e dell'insicurezza, il nostro Amleto
preferisce fallire piuttosto che
rinunciare, non si fa molte domande
e decide di tuffarsi nelle cose anche
se sa che non gli porteranno nulla di

buono.

GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO E VENERDÌ 1 MARZO — ore 20.30

Paolo Rossi Recital

"La cosa più importante che mi sia capitata nella mia carriera di attore è stata quella di avere avuto la fortuna di incontrare grandi maestri. Parlo di Dario Fo, Giorgio Gaber, Carlo Cecchi, Enzo Jannacci e altri che mi hanno aiutato e guidato agli inizi. In questo mestiere gli incontri sono fondamentali".

Dopo le scoppiettanti incursioni estive al Pupkin Kabarett e al Lunatico Festival, Paolo Rossi ritorna dopo qualche anno al Teatro Miela. L'attore, regista e comico, è diventato negli anni uno dei grandi maestri.





GIOVEDÌ 14 E VENERDÌ 15 MARZO – ore 20.30

Trovata una sega! Racconto su Livorno,

Racconto su Livorno,
Modigliani e "lo scherzo del
secolo" dell'estate 1984
di e con Antonello Taurino

La leggenda la conoscevano tutti. a Livorno: nel 1909 Modigliani pare avesse gettato nel Fosso Reale alcune sue sculture, deluso per lo scherno di amici incompetenti che lo avevano deriso per quelle opere. Ma quando nel 1984 il Comune (a latere di una mostra organizzata in suo onore), ne azzarda tra roventi polemiche il temerario recupero, avviene la pesca miracolosa di tre teste che porta davanti ai Fossi di Livorno le Tv di tutto il mondo! E subito i maggiori critici d'arte non hanno dubbi a sancire: "Sono dei capolavori, sono di Modigliani!". Ma dopo un mese venne fuori che... non eran proprio di Modigliani... Uno spaccato sociologico sull'Italia d'allora e tantissima, memorabile, comicità involontaria: ecco gli ingredienti di quello che fu definito "lo scherzo del secolo".

